



# COMUNE DI TERNI

DIREZIONE GOVERNO DEL TERRITORIO : DECORO - MANUTENZIONI -  
PATRIMONIO - VIABILITA' - MOBILITA' - PROTEZIONE CIVILE - IGIENE E  
BENESSERE ANIMALE

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 2739 del 03/10/2024

**OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO APPALTO DI SERVIZIO QUINQUENNALE DI CURA DEL PATRIMONIO VERDE E GESTIONE DEL DECORO URBANO ED AMBIENTALE PER UNA MIGLIORE QUALITA' DELLA VITA A TERNI. Proroga dei termini di presentazione delle offerte e alla riapertura di tutti i termini previsti dalla lex specialis per la partecipazione alla procedura di scelta del contraente al fine di ampliare la platea dei concorrenti.**

---

ESERCIZIO 2024

---

**Oggetto:** GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO APPALTO DI SERVIZIO QUINQUENNALE DI CURA DEL PATRIMONIO VERDE E GESTIONE DEL DECORO URBANO ED AMBIENTALE PER UNA MIGLIORE QUALITA' DELLA VITA A TERNI. Proroga dei termini di presentazione delle offerte e alla riapertura di tutti i termini previsti dalla *lex specialis* per la partecipazione alla procedura di scelta del contraente al fine di ampliare la platea dei concorrenti.

## IL DIRIGENTE

- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto lo statuto comunale;
- Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Visto il regolamento comunale di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni;
- Visto il decreto prot. n. 161341 del 26/09/2024 di conferimento dell'incarico di dirigente della Direzione GOVERNO DEL TERRITORIO: DECORO – MANUTENZIONE - PATRIMONIO - VIABILITA' - MOBILITA' - PROTEZIONE CIVILE - IGIENE E BENESSERE ANIMALE;
- Dato atto che per effetto della DGC n. 314 del 11.09.2024 e del Decreto sindacale prot. 161767 del 26.09.2024 sono state attribuite le funzioni dirigenziali per la Direzione GOVERNO DEL TERRITORIO: DECORO – MANUTENZIONE - PATRIMONIO - VIABILITA' - MOBILITA' - PROTEZIONE CIVILE - IGIENE E BENESSERE ANIMALE;
- Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 111 del 22/12/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – Sezione Strategica 2023-2028, Sezione Operativa 2024 – 2026, con contestuale aggiornamento 2023;
- Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 112 del 22/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026;
- Vista la Delibera di Giunta comunale n. 8 del 19/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;
- Vista la Delibera di Giunta comunale n. 21 del 30/01/2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026 (PIAO);
- la delibera di Giunta Comunale n. 29 del 08.02.2024 con la quale vi è l'approvazione dei dati preconsuntivo 2023. Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023. Determinazione ai sensi e per gli effetti ex art. 187 comma 3quater del D.lgs. 267/2000;
- Vista la D.G.C. 59 del 7.03.2024 relativa all'aggiornamento del PEG 2024/2026, a seguito dell'integrazione e modifica del modello organizzativo dell'Ente di cui alla D.G.C. 35 del 22.02.2024;
- Vista la delibera di Giunta n. 232 del 04.07.2024 si è provveduto ad aggiornare il PIAO;

- Vista la delibera di Giunta n.59 del 7.03.2024 si è proceduto all'Aggiornamento del PEG 2024/2026, a seguito dell'integrazione e modifica del modello organizzativo dell'Ente di cui alla delibera di Giunta n.35 del 22.02.2024;
- Vista la Delibera di Consiglio n.114 del 01.07.2024 che ha approvato la salvaguardia e gli equilibri di bilancio 2024/2026;
- La Delibera di Giunta n. 238 del 18.07.2024, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del PEG 2024-2026. Variazione successiva all'approvazione della variazione generale di assestamento di bilancio di cui alla D.C.C. n. 114 del 01/07/2024; Visto che con D.C.C. n. 145 del 12.7.2024 è stato approvato il progetto delle forniture in oggetto in unica soluzione ai sensi dell'art. 41, co. 12 del D.lgs. 36/2023 e relativo QTE, aggiornando il programma triennale degli acquisti di beni e servizio 2024 – 2025 e 2026 ed approvata la variazione di bilancio al fine di definire gli stanziamento per il finanziamento del progetto medesimo;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 111 del 22.12.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione - Dup – Sezione Strategica 2023-2028, Sezione Operativa 2024-2026, con contestuale aggiornamento 2023;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 112 del 22.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

Visto che con delibera di Giunta n.8 del 19.01.2024 si è proceduto all'Approvazione del PEG 2024/2026, del nuovo Funzioni-gramma, con contestuale aggiornamento del Modello Organizzativo e della nuova Dotazione Organica;

Visto che con delibera di Giunta n.21 del 30.01.2024 si è provveduto all'Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026- ai sensi dell'art.6 del D. Lgs n.80/2021, convertito con modificazioni in legge n.113/2021;

Visto che con delibera di Giunta n.59 del 7.03.2024 si è proceduto all'Aggiornamento del PEG 2024/2026, a seguito dell'integrazione e modifica del modello organizzativo dell'Ente di cui alla delibera di Giunta n.35 del 22.02.2024;

Visto che con delibera di Giunta Comunale n.238 del 18.07.2024 si è provveduto all'aggiornamento del PEG, successivamente all'approvazione della VARIAZIONE GENERALE DI ASSESTAMENTO D BILANCIO con la deliberazione di Consiglio Comunale N. 114 DEL 01/07/2024;

Considerato, in particolare, che con Delibera di Giunta Comunale n. 236 del 11.07.2024: è stato approvato l'aggiornamento del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024 -2025-2026, di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023, dove è stato ricompreso l'appalto di servizio di cui all'oggetto e attribuito il CUI 001756605544202400024;

Dato atto che con la Delibera di Giunta Comunale n. 254 del 25.07.2024 è stato approvato Di approvare in un unico livello, il progetto afferente al servizio di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 41, co. 12 del D. Lgs. 36/2023 e relativo QTE in premessa riportato, composto dai seguenti elaborati:

- a. Capitolato Speciale d'Appalto, contenente la relazione generale di progetto;
- b. PSC - DUVRI;

- c. Computo metrico estimativo;  
 d. Cartografia con aggiornamento del censimento delle aree verdi del Comune di Terni accessibile al seguente link:

<https://ternigeo.comune.terni.it/apps/webgis/webgisbase.aspx?profilo=VERDE&vista=B>

Dato atto che che il progetto per l'affidamento del servizio di Global Service per la gestione del verde e del decoro urbano, è conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui:

- al Decreto Ministeriale n. 63 del 10 marzo 2020 recante Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde;
- al Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 recante Criteri ambientali minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di progettazione di parchi giochi, la fornitura e la posa in opera di prodotti per l'arredo urbano e di arredi per gli esterni e l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di prodotti per l'arredo urbano e di arredi per esterni;
- al Decreto Ministeriale 23 giugno 2022 n. 255 recante Criteri ambientali minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani.

Considerato che il QTE di progetto approvato è il seguente:

		Colonna A (1-2)	Colonna B (3)	Colonna C (A+B)
		Importo esecuzione annuale	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza annuali	TOTALE
1	<b>Servizi a canone (a corpo)</b>	4.790.930,2 1 €	170.586,24 €	4.961.516,45 €
2	<b>Servizi extra canone (a misura)</b>	893.200,00 €	41.800,00 €	935.000,00 €
1+2	<b>Totale servizi global service</b>	5.684.130,21 €	212.386,24 €	5.896.516,45 €
3	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
3.1	<b>IVA su 1 + 2</b>	1.297.233,62 €		1.297.233,62 €
3.2	<b>IMPREVISTI</b>	10.000,00 €		10.000,00 €
3.3	<b>INCENTIVI AL PERSONALE</b>	106.439,83 €		106.439,83 €
3.4	<b>ONERI ANAC</b>	880,00 €		880,00 €

3.5	COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO IVA COMPRESA	319.000,00 €		319.000,00 €
4	TOTALE APPALTO			7.630.069,90 €
	ANNO 2024			880,00 €
3.4	ONERI ANAC	880,00 €		880,00 €
	ANNO 2025			1.367.451,64 €
1	Servizi a canone (a corpo)	795.710,59 €	31.208,82 €	826.919,41 €
2	Servizi extra canone (a misura)	178.640,00 €	8.360,00 €	187.000,00 €
3	SOMME A DISPOSIZIONE			
3.1	IVA su 1 + 2	223.062,27 €		223.062,27 €
3.2	IMPREVISTI	10.000,00 €		10.000,00 €
3.3	INCENTIVI AL PERSONALE	10.031,69 €		65.469,96 €
3.5	COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO IVA COMPRESA	55.000,00 €		55.000,00 €
	ANNO 2026			1.514.781,70 €
1	Servizi a canone (a corpo)	958.852,71 €	33.450,58 €	992.303,29 €
2	Servizi extra canone (a misura)	178.640,00 €	8.360,00 €	187.000,00 €
3	SOMME A DISPOSIZIONE			
3.1	IVA su 1 + 2	259.446,72 €		259.446,72 €
3.3	INCENTIVI AL PERSONALE	10.031,69 €		10.031,69 €
3.5	COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO IVA COMPRESA	66.000,00 €		66.000,00 €
	ANNO 2027			1.514.781,70 €
1	Servizi a canone (a corpo)	958.852,71 €	33.450,58 €	992.303,29 €
2	Servizi extra canone (a misura)	178.640,00 €	8.360,00 €	187.000,00 €

3	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
3.1	<b>IVA su 1 + 2</b>	259.446,72 €		259.446,72 €
3.3	<b>INCENTIVI AL PERSONALE</b>	10.031,69 €		10.031,69 €
3.4	<b>COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO IVA COMPRESA</b>	66.000,00 €		66.000,00 €
	<b>ANNO 2028</b>			1.514.781,70 €
1	<b>Servizi a canone (a corpo)</b>	958.852,71 €	33.450,58 €	992.303,29 €
2	<b>Servizi extra canone (a misura)</b>	178.640,00 €	8.360,00 €	187.000,00 €
3	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
3.1	<b>IVA su 1 + 2</b>	259.446,72 €		259.446,72 €
3.3	<b>INCENTIVI AL PERSONALE</b>	10.031,69 €		10.031,69 €
3.5	<b>COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO IVA COMPRESA</b>	66.000,00 €		66.000,00 €
	<b>ANNO 2029</b>			1.514.781,70 €
1	<b>Servizi a canone (a corpo)</b>	958.852,71 €	33.450,58 €	992.303,29 €
2	<b>Servizi extra canone (a misura)</b>	178.640,00 €	8.360,00 €	187.000,00 €
3	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
3.1	<b>IVA su 1 + 2</b>	259.446,72 €		259.446,72 €
3.3	<b>INCENTIVI AL PERSONALE</b>	10.031,69 €		10.031,69 €

3.5	<b>COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO IVA COMPRESA</b>	66.000,00 €		66.000,00 €
	<b>ANNO 2030</b>			202.611,44 €
1	<b>Servizi a canone (a corpo)</b>	159.808,78 €	5.575,10 €	165.383,88 €
3	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
3.1	<b>IVA su 1 + 2</b>	36.384,45 €		36.384,45 €
3.3	<b>INCENTIVI AL PERSONALE</b>	843,11 €		843,11 €

Dato atto che con la citata DGC n. 254 del 11.7.2024 è stata data copertura finanziaria alla spesa complessivo da QTE pari a € 7.630.069,90 come segue:

CAPITOL O/CC	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
811/1120	€ 880,00	€ 187.579,31	527.521,69 €	527.521,69 €	527.521,69 €	527.521,69 €	€ 202.611,46
810/1120	€ -	€ 1.095.300,80	895.300,80 €	895.300,80 €	895.300,80 €	895.300,80 €	- €
505/230	€ -	€ 50.000,00	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	- €
676/230	€ -	€ 5.000,00	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	- €
700/230	€ -	- €	2.240,00 €	2.240,00 €	2.240,00 €	2.240,00 €	- €
722/271	€ -	€ 29.571,53	34.719,21 €	34.719,21 €	34.719,21 €	34.719,21 €	- €
	€ 880,00	€ 1.367.451,64	€ 1.514.781,70	€ 1.514.781,70	€ 1.514.781,70	€ 1.514.781,70	€ 202.611,46

7.630.069,90  
€

TOTALE €

- Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 2069 del 29.7.2024 è stata approvata la decisione a contrarre e relativi atti di gara, poi rettificati con determinazione dirigenziale n. 2267 del 23.8.2024;

- Dato atto che tra i requisiti di idoneità professionale previsti dalla procedura di scelta del contraente è stata prevista l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per l'esecuzione dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti CER 20.03.01 – CER 20.03.01 e che ai sensi dell'art. 212, co. 5 del D.Lgs. 152/2006 l'operatore economico dovrà essere iscritto al predetto albo nella Categoria I – Classe B – sottocategorie D1 e D4;

- Considerato che, come chiarito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 14.2.2023, l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti derivanti dall'attività di sfalcio e potatura presso le aree verdi e anche private ad uso pubblico, l'attività di raccolta e trasporto di tali rifiuti, benchè classificati come urbani, è effettuabile dal soggetto che ha

l'appalto per la manutenzione del verde, lo stesso è da considerarsi come produttore iniziale del rifiuto e pertanto potrà iscriversi in categoria 2 – bis ai sensi dell'art. 212, co. 8 del D.Lgs. 152/2006;

- Dato atto che, anche alla luce del sopra richiamato chiarimento Ministeriale, in relazione alla natura della prestazione dell'appalto è stato previsto che l'appaltatore possa smaltire i rifiuti prodotti dalla lavorazione;

- Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 2317 del 29/08/2024 è stato approvato:

- 1) Di rettificare, mediante integrazione non sostanziale, il requisito d'idoneità professionale richiesto all'appaltatore come segue: iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per l'esecuzione dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti CER 20.03.01 – CER 20.03.01 e che ai sensi dell'art. 212, co. 5 del D.Lgs. 152/2006 l'operatore economico dovrà essere iscritto al predetto albo nella Categoria I – Classe B – sottocategorie D1 e D4, oppure nella categoria 2- bis;
- 2) Di dare mandato al RUP di pubblicare l'atto di rettifica nella piattaforma di negoziazione e di esporre comunicato pubblico tramite la presente, al fine di dare massima pubblicità alla rettifica per integrazione suddetta;

Dato atto che con nota registrata al prot. 0162620 del 27/09/2024 l'Avv. Patrizia Bececco, per conto della Confartigianato, ha comunicato che contrariamente a quanto riportato nella determinazione n. 2317/2024 la modifica introdotta al disciplinare di gara non può definirsi una rettifica "non sostanziale", considerando che ha come diretta conseguenza quella di incidere sulla platea degli operatori economici. Ha precisato, altresì, che il Codice dei contratti pubblici prevede espressamente che, in caso di modifiche sostanziali ai documenti di gara, i termini per la presentazione delle offerte debbano essere prorogati in misura adeguata a consentire agli operatori economici di adattare le loro offerte alle nuove condizioni (anche ottenendo l'iscrizione, qualora non posseduta). Quindi, l'amministrazione appaltante deve pubblicare un atto di rettifica e concedere un termine sufficiente affinché i partecipanti abbiano il tempo di rielaborare e presentare le offerte in conformità alle nuove disposizioni. Ciò a garanzia della parità di trattamento tra i concorrenti e per evitare che eventuali modifiche alle condizioni di gara possano pregiudicare la possibilità di partecipazione in modo equo. In questo senso si è espressa l'ANAC, già con parere dell'11 gennaio 2023 e poi, più di recente, in data 20 marzo 2024 n. 147, oltre che la giurisprudenza amministrativa, con orientamento unanime (cfr., tra le altre, T.A.R. Sardegna Cagliari, Sez. I, 23/05/2018, n. 504; Cons. Stato, Sez. V, 22/07/2019, n. 5127; Cons. Stato, Sez. V, 04/04/2023, n. 3465). L'operato della stazione appaltante violerebbe il divieto di modificare o integrare la *lex specialis* di gara, se non attraverso atti che garantiscano le medesime modalità di pubblicità dovute per il bando di gara, contravvenendo altresì alla regola che impone, nelle ipotesi di modifiche sostanziali della *lex specialis*, la riapertura dei termini per la presentazione delle offerte. Quanto poi al fatto che i chiarimenti formano parte integrante e sostanziale della documentazione di gara deve osservarsi che, come insegna il Consiglio di Stato (sent. 3465/2023 cit.) ciò non attribuisce, comunque, all'Amministrazione appaltante la facoltà di integrare e modificare ad libitum la legge di gara, senza curarsi dei limiti e della funzione che sono propri dei chiarimenti. I chiarimenti resi dalla stazione appaltante sono, infatti, legittimi a condizione che contribuiscano soltanto ad esplicitare, rendendolo comprensibile, il significato e la ratio della disciplina di gara, sempre su un piano meramente interpretativo, senza autorizzarne un loro impiego oltre i limiti anzidetti, onde modificare o integrare la *lex specialis*,



attribuendo alle relative disposizioni una portata più ampia di quella testuale e introducendo nuove prescrizioni vincolanti ovvero conducendo alla disapplicazione di quelle esistenti;

Alla luce di quanto esposto e spiegato, l'Avvocato ha richiesto alla S.A. di rivedere la propria determinazione e concedere la richiesta proroga, congrua e sufficiente affinché i partecipanti abbiano il tempo di rielaborare e presentare le offerte in conformità alle nuove disposizioni. Confidando nell'accoglimento, anche al fine di evitare derive contenziose dispendiose;

Pur confermando che con la citata determinazione si è provveduto alla rettifica formale del disciplinare di gara con una integrazione non sostanziale requisito d'idoneità professionale richiesto all'appaltatore come segue: iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per l'esecuzione dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti CER 20.03.01 – CER 20.03.01 e che ai sensi dell'art. 212, co. 5 del D.Lgs. 152/2006 l'operatore economico dovrà essere iscritto al predetto albo nella Categoria I – Classe B – sottocategorie D1 e D4, oppure nella categoria 2- bis;

Ritenuto di aderire, comunque, al principio di favorire la massima partecipazione alla procedura di gara di cui trattasi a garanzia degli operatori economici potenzialmente interessati a partecipare alla procedura, si ritiene possibile prorogare i termini di presentazione delle offerte di 40 giorni, procedendo alla ripubblicazione degli atti di gara e alla riapertura di tutti i termini previsti dalla *lex specialis* per la partecipazione;

Dato atto che il Responsabile Unico di Progetto è favorevole alla proroga dei suddetti termini di presentazione delle offerte per le motivazioni sopra espresse.

#### **DETERMINA**

- 1) Di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- 2) Di prorogare i termini di presentazione delle offerte di 40 giorni, procedendo alla ripubblicazione degli atti di gara e alla riapertura di tutti i termini previsti dalla *lex specialis* per la partecipazione alla procedura di scelta del contraente al fine di ampliare la platea dei concorrenti;
- 3) Di allegare, il disciplinare di gara contenente l'integrazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Umbria entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente

Arch. Piero Giorgini

*firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005*